



COMUNE DI SENNORI
PROVINCIA DI SASSARI

DELIBERAZIONE N. 25
in data: 22/03/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA.

OGGETTO :	APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI-IUC 2016 E RELATIVO PIANO FINANZIARIO.
------------------	---

L'anno **duemilasedici** addì **ventidue** del mese di **Marzo** alle ore **09:45** Solita sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini di legge.

All' appello risultano:

DESINI ROBERTO	P	BASCIU MARIO	A
COCCO GIOVANNI	P	CANU ANTONIO	P
LEONI VINCENZO	P	OGANA GIAN MARIO	P
SATTA MARIO	P	SASSU FABIO	P
SASSU NICOLA	P	CONTI VITTORIO	A
SENES FRANCESCO	P	COSSU VITTORIO	P
LAMPIS ANTIOCO	P		
PAZZOLA MARIA ANTONIETTA	P		
CASADA TONINO	P		
PORRU SALVATORE	P		
PAZZOLA GIANPIERO	A		

Totale Presenti: 14

Totali Assenti: 3

Il Presidente COCCO GIOVANNI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale PASCA MICHELE.

IL PRESIDENTE, alle h.14:45 del giorno 22 marzo 2016, alla ripresa dei lavori, invita il Segretario Comunale ad effettuare l'appello dal quale risultano presenti n 14 Consiglieri Comunali, compreso il **SINDACO**, numero legale per la validità della seduta dell'Assemblea e propone che si proceda ad esaminare il punto n 10)ex 15), dopo la sospensione dei punti di cui all'Ordine del Giorno principale. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85.

IL PRESIDENTE, cede quindi la parola all'Assessore **SATTA**, con delega al bilancio, per l'illustrazione dell'argomento e della seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio. Nell'illustrare la proposta afferma che è stato il Decreto Ronchi che ha definito la tassa rifiuti per le utenze domestiche e la indistinzione fra costi fissi e variabili. Poi afferma come è stata la ditta **CICLAT** a fornire il Piano Finanziario. L'Amministrazione Comunale ha deciso di mettere nel bilancio 2016, 100mila euro. Infine risponde al Consigliere **PORRU** sulle multe alla **AIMERI-AMBIENTE**. L'anno scorso, grazie agli uffici comunali, abbiamo spedito cartelle di pagamento per circa 90mila euro. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85.

Nel corso dell'esame del punto è presente in Aula la Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa **NICOLINA CATTARI**;

Intervengono nella discussione, nell'ordine, i seguenti Consiglieri:

PORRU- chiede al Segretario Comunale che venga fatto avere ai Consiglieri Comunali il Piano Finanziario **CICLAT** per l'anno 2015. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85.

PRESIDENTE- stasera non c'è rientro, gli uffici sono chiusi. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85.

PORRU- Piano Finanziario **CICLAT** uguale per gli anni 2015/2016 in quanto riportano gli stessi importi. Si tratta di un palese errore. Si è violato un principio fondamentale del bilancio. Chiede inoltre se c'è stato l'adeguamento **ISTAT** (Assessore **SATTA** affermativo). Prima di proseguire chiede ancora che venga appurato il Piano Finanziario 2015. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85.

ASSESSORE SATTA- interviene per replicare all'intervento del Consigliere **PORRU** e afferma che dobbiamo considerare il Piano Finanziario 2016. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85.

PRESIDENTE- dubbio legittimo sollevato dal Consigliere **PORRU**, ma dobbiamo andare avanti sul Piano Finanziario 2016. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85

Inoltre intervengono per dichiarazione di voto:

ASSESSORE SATTA- preannuncia il voto favorevole e lo giustifica. Questo è il Piano Finanziario 2016, se c'è stato errore l'anno passato, lo possiamo rivedere con un'interpellanza. L'intervento integralmente videoregistrato, è custodito presso il server della Società CEDAT 85

IL PRESIDENTE, non essendovi ulteriori richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione e propone che si proceda alla votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta della Responsabile del Settore Ragioneria, Dott.ssa **NICOLINA CATTARI**;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

VISTO l'art. 9-bis, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in Legge 23 maggio 2014, n. 80;

VISTA la legge di stabilità anno 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di comma di chiusura per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI):

"comma 26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.";

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*

VISTA la Conferenza Stato-Città, del 20 ottobre 2015 che ha dato parere favorevole al rinvio del termine per l'approvazione del bilancio (ora previsto entro il 31 dicembre 2015) al 31 marzo 2016;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28/07/2014 e modificato con delibera di C.C. n° 31 del 29/05/2015;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dall'allegato alla presente delibera;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

CONSIDERATO che l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

ESAMINATO lo schema di Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, redatto dalla ditta Ciclat Ambiente, affidataria del servizio di gestione del ciclo rifiuti ed igiene urbana;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2016 ammonta ad €. 1.039.180,67;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO il comma 660 della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce che: "il comune può deliberare con regolamento di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.", comma sostituito dall'art.2 comma 1 Legge n. 68/2014;

PRESO ATTO di quanto succitato il Comune di Sennori dispone della somma di circa €.100.000,00 da applicare sotto forma di riduzioni, tali somme trovano copertura nel capitolo 11724/5 del bilancio 2016;

RITENUTO di ripartire i costi fissi per le utenze domestiche al 95% e per le utenze non domestiche al 5%, mentre i costi variabili sono stati ripartiti per le utenze domestiche al 67% e per le utenze non domestiche al 33% ;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dagli allegati alla presente, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, e dalla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) il quale stabilisce che: "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo

fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 14 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 14 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento delle Entrate dell'Ente;

Presenti e Votanti n 12

Con n 8 (otto) voti favorevoli, n 1 (uno) contrario e n 3(tre) astenuti, espressi nei modi e forme di legge ed accertati dal Segretario Comunale, che rileva altresì l'assenza dall'Aula, al momento della votazione, dei Consiglieri **OGANA** e **SASSU**

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. Di approvare il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, composto dallo schema dei costi fornito dalla ditta CICLAT Ambiente, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
3. Di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Sassari con deliberazione n. 161 del 14/09/2010;
4. Di stabilire, limitatamente al pagamento dell'anno d'imposta 2016, che il versamento del tributo venga effettuato nel corso dell'anno 2016.

5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.

Per ciò che non è stato riportato nel presente verbale, si rimanda all'integrale registrazione audio video, depositata presso il Server Web e consultabile da chiunque attraverso il portale istituzionale dell'Ente.

Parere Favorevole

In ordine alla sola regolarità tecnica.
(art. 49, D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile

F.to Dr.ssa Nicolina Cattari

12/02/2016

Parere Favorevole

In ordine alla sola regolarità contabile.
(art. 49, D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile Servizi Finanziari

F.to Dr.ssa Nicolina Cattari

12/02/2016

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto:

Il Presidente

F.to Cocco Giovanni

Il Segretario Generale

F.to Pasca Michele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Su attestazione del messo comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

Reg. N. 411.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati trasmessi ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n.267/2000.

Sennori, 08/04/2016

Il Messo Comunale

F.to Manca Vittorio

Il Segretario Generale

F.to Pasca Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000

Sennori, 18/04/2016

Il Messo Comunale

F.to Manca Vittorio

Il Segretario Generale

F.to Pasca Michele